



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

079900

Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

44

L'anno millenovecentootanta tre il giorno diciotto
del mese di ottobre alle ore 17,20 in Palermo

Avanti a noi Dottor. Giovanni Falcone

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto. E' presente il P.M. dr. G. Ayala

E' comparso l'infascitt..... testimonio, il quale in conformità dell'art. 357 del codice Proc Pen. è stato avvertito dell'obbligo di dire *tutta la verità null'altro che la verità* rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde.....

sono

On. Salvo Lima, nato a Palermo il 23.1.1928
ivi residente Via Danae 19 (Mondello).

Quindi procedendo al suo esame

La S.V. mi dà lettura degli appunti trovati
negli uffici romani di Mario Rendo, nella parte
riguardante un suo incontro con me e con l'On.
D'Acquisto in relazione a "questione stampa
tipografia". Ricordo che verso la fine di
aprile - primi di maggio 1983, il Rendo, che io
conosco in relazione alla mia attività pubbli-
ca, per averlo incontrato un paio di volte, ha

chiesto telefonicamente di incontrarsi con me e con l'On. D'Acquisto per illustrarmi su una sua iniziativa. Non ho avuto alcuna difficoltà ad esaudire la sua richiesta e l'incontro è avvenuto, pochi giorni dopo la telefonata nella mia abitazione, alla presenza dello On. D'Acquisto. Il Rendo ci ha illustrato un suo programma, in avanzata fase di realizzazione, concernente la stampa, in Catania, di alcuni giornali a diffusione nazionale, e, cioè, del "Corriere della Sera", del "Giornale", della "Gazzetta dello sport" e, se mal non ricordo, di un altro giornale. Ci ha fatto presente, altresì, che i locali per la tipografia erano già pronti e che l'iniziativa era gestita da una società, di cui facevano parte egli stesso e le suddette testate. Nell'occasione, il Rendo, che aveva portato con sé un voluminoso pacco di ritagli di giornali, si lamentò con noi di essere vittima di una costante campagna di stampa diffamatoria, che pregiudicava notevolmente le sue attività imprenditoriali. Anche se egli non lo ha detto, ritengo possibile che il Rendo, attraverso sue dirette iniziative nel campo dell'informazione, intendesse ottenere una stampa maggiormente obiettiva nei suoi confronti.

A.D.R.: Non ricordo bene, ma credo che il Rendo non mi abbia parlato degli eventuali pregiudizi che tale sua iniziativa avrebbe potuto arrecare alla tiratura del "Giornale di Sicilia".

A.D.R.: In tale colloquio, il Rendo non ci ha parlato del fatto che di già in Sicilia e proprio a Catania vi è una tipografia che stampa in tempi reali il quotidiano "La Repubblica"; ciò, peraltro, è a mia conoscenza e credo che tale quotidiano sia stampato dalla tipografia de "La Sicilia".

A.D.R.: Ho appreso della nomina di Carlo Alberto Dalla Chiesa a Prefetto di Palermo, in funzione di lotta alla mafia, dalla stampa e comunque, a nomina avvenuta; nessuno, né formalmente né informalmente, ha chiesto il mio parere al riguardo.

Handwritten signature: Antonio D'Acquisto



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

079902

Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

45

L'anno millenovecentootanta..... il giorno.....
del mese di..... alle ore..... in Palermo

Avanti a noi Dottor.....
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Can-
celliere sottoscritto.

È comparso l'infascritt..... testimonio, il quale in conformità
dell'art. 357 del codice Proc Pen. è stato avvertito dell'obbligo di
dire *tutta la verità null'altro che la verità* rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che
noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità
ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia
con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua
credibilità e il testimonio risponde.....

sono

2 - segue esame On. Salvo Lima

Quindi procedendo al suo esame

La S.V. mi dice che, secondo quanto dichiarato
dall'On.le Rognoni, egli stesso ne avrebbe di-
rettamente informato i segretari dei partiti
e l'On. Mario D'Acquisto, quale Presidente della
Regione Siciliana. Di tutto ciò io non sono a
conoscenza e ne sono stato informato
dall'On.le D'Acquisto, mio buon amico.

A.D.R.: In seno alla D.C. Siciliana non si é

mai discusso né dell'opportunità politica di tale nomina, né della legittimità della stessa, in relazione ai poteri di Polizia attribuiti al Presidente della Regione Siciliana dall'art.14 dello Statuto siciliano. Posso ricordare che, quando il figlio del defunto Prefetto, Mando Dalla Chiesa, lamentò che autorevoli esponenti della D.C. siciliana, tra i quali il sottoscritto, si erano opposti alla concessione al padre dei poteri speciali da lui reclamati per la lotta alla mafia, io stesso, che allora mi trovavo a Viareggio per partecipare alla "Festa dell'amicizia" chiesi all'On. De Mita, segretario del partito, di informarsi presso l'On. Rognoni, Ministro dell'Interno, per accertare se mai esponenti siciliani della D.C. si fossero opposti alla concessione di poteri speciali al Prefetto Dalla Chiesa. De Mita, in mia presenza, telefonò all'on. Rognoni e ricevette conferma delle mie affermazioni, per cui pregò Rognoni di rendere di pubblica ragione quiste circostanze; cosa che Rognoni fece nella stessa giornata.

A.D.R.: Confermo, poiché la S.V. me lo chiede, che la DC isolana non ha in alcun modo contribuito alla nomina di Carlo Alberto Dalla Chiesa a Prefetto di Palermo e che si è limitata a prendere atto di tale nomina, decisa in sede di Governo centrale, senza esprimere alcun plauso né alcuna perplessità rispetto a tale nomina. Nemmeno durante la polemica, agitata anche da Dalla Chiesa sulla concessione dei poteri da lui ritenuti necessari per la lotta alla mafia, la DC isolana ha preso ufficialmente posizione, in un senso o nell'altro, né mi consta che vi siano state iniziative al riguardo da parte di singoli esponenti del partito.

I.C.S.

[Signature]
[Signature]
 J. Foliano

Si dà che all'epoca del tutto he omittito, per motivi di sicurezza, il ex. llo CC. Alberto Mazzanti.

[Signature]